

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 03-C1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA E TECNOLOGIE DEL FARMACO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 1135 DEL 29.05.2019

Il giorno 13 settembre 2019 alle ore 10.30 si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici (collegamento via Skype) di lavoro collegiale, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 03-C1 – Settore scientifico-disciplinare CHIM06 – CHIMICA ORGANICA - presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 161 del 17.07.2019 e composta da:

- Prof. Giancarlo Fabrizi – Professore Ordinario presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; (Presidente)
- Prof. Enrico Marcantoni – Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Camerino;(Componente)
- Prof.ssa Roberta Bernini – Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo (Segretario)

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 10:35.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Commissione giudicatrice assume i seguenti *criteri di massima*:

A) Valutazione dei titoli

La Commissione giudicatrice stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare saranno oggetto di valutazione:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti, [ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero];
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- la documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- la realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- la titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- il diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

Come titoli preferenziali verranno considerati i seguenti punti (art. 2 del bando di concorso):

A. Dottorato di ricerca in Scienze Farmaceutiche o equivalenti; Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche; periodi continuativi di studio e ricerca presso qualificate Università e Enti di ricerca in Italia o all'estero; assegni di ricerca.

B. Esperienza scientifica e/o tecnologica congruente con la linea di ricerca su cui il ricercatore dovrà applicarsi; in particolare, sviluppo di metodologie sintetiche basate sull'uso della catalisi di metalli di transizione come palladio, rame e oro.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle suindicate condizioni.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di:

- valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà il 20% dei candidati e comunque non meno di 6 concorrenti.

La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerterà attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua inglese.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 11:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Giancarlo Fabrizi – Presidente

Prof. Enrico Marcantoni – Componente

Prof.ssa Roberta Bernini – Segretario

